

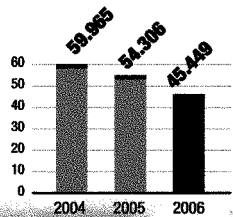
Dossier Caritas sui «regolari», il 6% della popolazione. Più arrivi dall'Est, meno dall'Africa

In un anno 700 mila immigrati Ora sono quasi quattro milioni

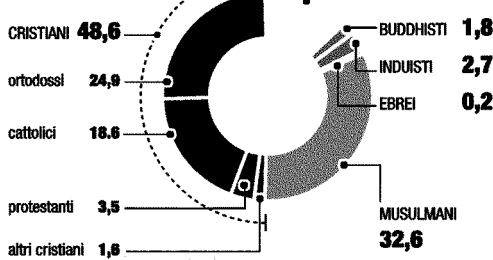
Napolitano: senza di loro l'Italia si bloccherebbe

I numeri

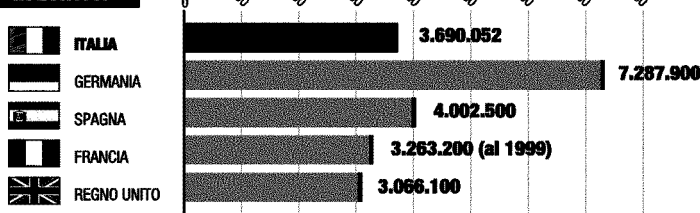
Espulsioni, rimpatri, respingimenti
(persone effettivamente allontanate)



LE RELIGIONI



IN EUROPA



ROMA — Immigrati, ormai è un vero e proprio boom. Uno su due sono europei e gli ortodossi superano i cattolici. Ma il notevole aumento della loro presenza, ammonisce il Capo dello Stato, deve spingere al «rifiuto di ogni rigurgito e nuova manifestazione di razzismo». Nel 2006 il numero di stranieri «regolari» che erano pre-

senti sul nostro territorio sono stati 700 mila in più, con un balzo in avanti del 21,6 per cento rispetto all'anno precedente. In tutto gli stranieri hanno raggiunto quota 3 milioni e 690 mila, pari al 6,2 della popolazione italiana contro una media dei paesi Ue del 5,6. E il nostro Paese è salito al terzo posto in Europa sia per tasso di crescita

immigrati regolari, alle spalle di Germania e Spagna.

NON PIU' EXTRA MA EUROPEI — Questi dati, forniti dal 17° rapporto messo a punto dalla Caritas-Migrantes, danno anche indicazioni per i trend del futuro. «Il ritmo di aumento delle presenze è addirittura superiore in proporzione a quello degli Stati Uniti», ha commentato Vittorio Nozza,

